



Automobile Club Siracusa

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	23
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	25
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	26
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	26
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	28
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	28
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	29
2.7 DEBITI.....	31
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.9 CONTI D'ORDINE.....	35
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	36
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	37
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	38
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	38
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	38
ESAME DELLA GESTIONE	38
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	38
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	41
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	44
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	45
3.1.7 IMPOSTE	45
ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	46
DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	47
NESSUN FATTO DI RILIEVO DA SEGNALARE.....	48
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	49
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	49
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	49
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	50
5. NOTE CONCLUSIVE	53

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Siracusa fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione circolare n. 0001939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- Rendiconto finanziario;
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito in legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Siracusa deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15/12/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 19847 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13 del 16/12/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Siracusa non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club SIRACUSA per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	49.296
totale attività	€	611.015
totale passività	€	174.875
patrimonio netto	€	436.140

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a– Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
IMMOBILI	3	3
IMPIANTI E ATTREZZATURE	15	15
AUTOMEZZI	25	25
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata al 50% dell'aliquota ordinaria precisata nella soprastante tabella.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati/IMMOBILI:	240.164		114.511		125.653	12.303								137.956
Totale voce	240.164	0	114.511	0	125.653	12.303	0	0	0	0	0	0	0	137.956
02 IMPIANTI E ATTREZZATURE:	11.104	1.000	11.354		750	0	0			750				0
Totale voce	11.104	1.000	11.354	0	750	0	0	0	0	750	0	0	0	0
04 ALTRI BENI: mobili e macchine di ufficio: automezzi beni valore < 516	0 45.277 11.227 672				0 0 0 0									0 0 0 0
Totale voce	57.175	0	57.176	0	0	770	0	0	0	770	0	0	0	0
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	0				0	0	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	308.444	1.000	183.042	0	126.404	13.072	0	0	0	1.519	0	0	0	137.956

L'Ente ha interrotto l'ammortamento dell'immobile di proprietà in applicazione del novellato principio contabile O.I.C 16 giusto intervento del D.Lgs. 139/2015, che prevede che il processo di ammortamento sia interrotto qualora il valore contabile dell'immobilizzazione risulti inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato; gli importi movimentati in tabella riguardano le quote di ammortamento.

I cespiti, ad eccezione della voce immobili, risultano interamente ammortizzati.

Completa il quadro di esposizione la voce di beni di valore inferiore a €. 516,00, per sostituzione stampanti, beni in forza all'Ente.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	14.203		5.368	8.835					0	8.835
b. imprese collegate:	0			0						0
...										
Totale voce	14.203	0	5.368	8.835	0	0	0	0	0	8.835
02 Crediti:										
a. imprese controllate:	0			0						0
b. imprese collegate:	0	0	0	0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Altri titoli:										
...	23			23						23
Totale voce	23	0	0	23	0	0	0	0	0	23
Totale	14.226	0	5.368	8.858	0	0	0	0	0	8.858

L'Ente detiene il 100,00% del capitale della società ACI SERVICE S.r.l., la consistenza di questa voce della Stato Patrimoniale non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI SERVICE S.r.l.	Via del foro Siracusano	10.071	10.413	1.159	100,00	10.413	8.835	1.578
Totale		10.071	10.413	1.159	100	10.413	8.835	1.578

I dati riguardanti la Società ACI SERVICE Srl, esposti in tabella si riferiscono al risultato di esercizio 2019.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	23								23
Totale voce	23	0	0	0	0	0	0	0	23
Totale	23	0	0	0	0	0	0	0	23

La voce corrisponde ai depositi cauzionali in denaro.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:				
.....				
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Non risultano importi valorizzati nel corso del 2019.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	62.250			197.350		244.120			15.479
Totale voce	62.250	0	0	197.350	0	244.120	0	0	15.479
02 verso imprese controllate:	1.796			41.576		40.564			2.808
Totale voce	1.796	0	0	41.576	0	40.564	0	0	2.808
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	153.914			31.659		52.457			133.116
Totale voce	153.914	0	0	31.659	0	52.457	0	0	133.116
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	89.631			3.603.367		3.576.534			116.464
Totale voce	89.631	0	0	3.603.367	0	3.576.534	0	0	116.464
Totale	307.591	0	0	3.873.951	0	3.913.675	0	0	267.867

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

I crediti verso clienti: alla data del 31/12/2019 ammontano a €. 15.479 rispetto all'esercizio 2018, subiscono un decremento pari a €. 46.771.

Nel dettaglio sono così composti:

quanto a €. 3.781 verso ACI ITALIA;

per €. 7.231 verso clienti vari;

alla voce clienti risulta infine iscritto l'importo per fatture da emettere pari a €. 4.467

I Crediti tributari verso l'erario per IVA IRES e IRAP: costituiti principalmente dal credito da dichiarazione IVA , si decrementano per €. 20.798 per effetto dell'utilizzo del credito Iva anni precedenti su pagamenti per compensazioni tributi F24;

I crediti verso altri: si registra un incremento di circa € 26.833.

sono costituiti:

da crediti per attività di sportello pari a €. 47.414 (+ 20.344 rispetto al 2019) che troveranno naturale riversamento bancario ad inizio esercizio 2020;

Riguardo ai crediti derivanti dal fallimento della società Comauto S.p.A. assistita da garanzia fidejussoria nei confronti di una Società finanziaria anch'essa con procedura fallimentare in corso, l'Ente, continua a mantenere ancora in esistenza il proprio diritto a esigere quanto riconosciuto in fase di ammissione al passivo fallimentare per l'intero importo iscritto (€. 59.566), tuttavia, tale importo risulta svalutato per €. 11.913 con apposito fondo iscritto a decremento nella stessa voce; la consistenza effettiva pertanto risulta iscritto per un netto di €. 47.653.

Crediti verso Aci Italia per multicanalità pari a € 18.938;

Crediti verso altri: €. 2.459.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	15.479		0	15.479
Totale voce	15.479	0	0	15.479
02 verso imprese controllate	2.808			2.808
Totale voce	2.808	0	0	2.808
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	133.116			133.116
Totale voce	133.116	0	0	133.116
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	68.811	47.653		116.464
Totale voce	68.811	47.653	0	116.464
Totale	220.214	47.653	0	267.867

Riguardo agli importi scadenti oltre l'esercizio successivo si fa riferimento al residuo di un credito opportunamente svalutato nel corso dell'esercizio 2018 e vantato nei confronti di una società finanziaria a garanzia della società Comauto S.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Siracusa con sentenza nr. 12 del 04/02/2014 e depositata in Cancelleria in data 25/02/2014, il cui credito originario di circa € 59.000, coperto da polizza fidejussoria rilasciata dalla società finanziaria, a sua volta dichiarata fallita, al 31/12/2019 risulta pari a €. 47.653; a tal proposito si rimanda a quanto già esposto alla descrizione della tabella precedente.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	15.479								0					0	15.479	0	15.479
.....																	
Totale voce	15.479	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15.479	0	15.479
02 verso imprese controllate	2.808														2.808		2.808
.....																	
Totale voce	2.808	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.808	0	2.808
03 verso imprese collegate															0		0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	133.116														133.116		133.116
.....																	
Totale voce	133.116	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	133.116	0	133.116
04-ter imposte anticipate																	0
.....																	
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	116.464														116.464		116.464
.....																	
Totale voce	116.464	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	116.464	0	116.464
Totale	267.867	0	0	0	267.867	0	267.867										

I crediti verso clienti sono tutti di competenza.

Il credito Iva verrà utilizzato in compensazione negli esercizi futuri.

I crediti verso altri sono di competenza dell'esercizio ad eccezione del credito residuo di circa € 47.653 coperto da polizza fidejussoria in attesa di rimborso a seguito contenzioso in corso.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	82.783	2.466.579	2.385.513	163.848
Totale voce	82.783	2.466.579	2.385.513	163.848
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	0	29.613	29.613	0
Totale voce	0	29.613	29.613	0
Totale	82.783	2.496.192	2.415.127	163.848

Il conto corrente ordinario subisce un incremento di € 81.066; la voce denaro e valori in cassa comprende la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo. Si precisa che la movimentazione dei conti è proporzionale alle oscillazioni dei debiti verso la Regione per riscossione bolli e versamento al P.R.A per pratiche di assistenza automobilistica.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3. riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	36.852	32.486	36.852	32.486
...				
...				
Totale voce	36.852	32.486	36.852	32.486

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve: rivalutazione monetaria	0	0	0	0
Riserva ex art. 9 Regolamento L.125/2013	391	0	0	391
Totale voce	391	0	0	391
II Utili (perdite) portati a nuovo	384.372	2.083	0	386.453
III Utile (perdita) dell'esercizio	2.083	49.296	2.083	49.296
Totale	386.846	51.379	2.083	436.140

La variazione è data dal risultato positivo di esercizio che, sancisce la conferma, in continuità con i progressi raggiunti dall'Ente nel mantenimento di un percorso deciso e virtuoso di risanamento.

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Siracusa", adottato in data 16 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Siracusa – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalla lettere Aci, Prot. 8949/14 e 11111/16 si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di asseverare il raggiungimento degli obiettivi in oggetto con il controllo degli elaborati prodotti.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non ha alcun obbligo di porre in essere ed evidenziare un piano di risanamento pluriennale.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
0			0

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
			0,00

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
			0,00

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2019";
- esercizio "2018";
- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:	89	3.698	3.787	0
Totale voce	89	3.698	3.787	0
07 debiti verso fornitori:	77.353	308.147	309.824	75.676
Totale voce	77.353	308.147	309.824	75.676
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0			0
Totale voce	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	1.146	52.747 0	52.147	1.747
Totale voce	1.146	52.747	52.147	1.747
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
14 altri debiti:	32.879	3.398.468	3.400.114	31.233
Totale voce	32.879	3.398.468	3.400.114	31.233
Totale	111.467	3.763.061	3.765.872	108.656

I debiti verso fornitori: subiscono un decremento pari a €. 1.677.

Nello specifico, la voce debiti verso fornitori è costituita essenzialmente dal debito verso ACI Italia e sue collegate per un importo pari €. 4.412 ACI ITALIA e €. 11.735 verso ACI PROGEI S.p.A.; il residuo pari a €. 700 costituisce debiti verso altri fornitori;

Si precisa che tra i debiti verso fornitori risultano classificati i debiti per fatture da ricevere per un importi pari a €. 58.829.

La voce altri debiti al 31/12/2019 pari a €. 31.223 (- €.1.646 rispetto al 2019) riguarda versamenti di tasse automobilistiche, assistenza automobilistica, (€. 26.433) somme incassate allo sportello nelle ultime settimane del 2019; trattasi di partite di giro che

troveranno il regolare riversamento ad inizio anno 2020; il residuo per €. 4.800 riguarda l'accantonamento dell'importo spettante al Direttore per il raggiungimento obiettivo maturato per il 2019; perverrà fattura nel 2020.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	0		0			0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	0					0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	75.676		0			75.676
Totale voce	75.676	0	0	0	0	75.676
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						0
Totale voce	0	0	0		0	0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	1.747					1.747
Totale voce	1.747	0	0	0	0	1.747
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	31.233					31.233
Totale voce	31.233	0	0	0	0	31.233
Totale	108.656	0	0	0	0	108.656

Come già descritto alla tabella precedente i debiti iniziali verso fornitori subiscono un decremento in totale pari a €. 1.677; il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia; e sue collegate per un importo pari €. 4.412 ACI ITALIA e €. 11.735 verso ACI PROGEI S.p.A.; debiti per fatture da ricevere per un importi pari a €. 58.829; il residuo pari a €. 700 costituisce debiti verso altri fornitori tali debiti verranno onorati alla loro naturale scadenza entro l'esercizio successivo.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio che troveranno il regolare riversamento ad inizio anno 2020.

.Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	0						0	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	75.676	0	0	0	0	0		75.676
Totale voce	75.676	0	0	0	0	0	0	75.676
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	1.747							1.747
Totale voce	1.747	0	0	0	0	0	0	1.747
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	0							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
14 altri debiti:	31.233							31.233
Totale voce	31.233	0	0	0	0	0	0	31.233
Totale	108.656	0	0	0	0	0	0	108.656

I debiti iniziali verso fornitori subiscono un decremento in totale pari a €. 1.677; il debito residuo è costituito essenzialmente dal debito verso ACI Italia; e sue collegate per un importo pari €. 4.412 ACI ITALIA e €. 11.735 verso ACI PROGEI S.p.A.; debiti per fatture da ricevere per un importi pari a €. 58.829; il residuo pari a €. 700 costituisce debiti verso altri fornitori tali debiti verranno onorati alla loro naturale scadenza entro l'esercizio successivo.

Gli altri debiti sono dati da versamenti bolli regione di gennaio che troveranno il regolare riversamento ad inizio anno 2020.

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	63.424	66.219	63.424	66.219
...				
...				
Totale voce	63.424	66.219	63.424	66.219
Totale	63.424	66.219	63.424	66.219

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2018	Valore fidejussione al 31/12/2019

Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2019	Valore ipoteca 31/12/2018
Totale		

Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.9.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	52.255	17.465	34.790
Gestione Finanziaria	459	275	184

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	52.714	3.320	49.394

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	3.418	1.237	2.181

Si evidenzia, un risultato ante imposte pari a €. 52.714 incrementato di €. 49.434 rispetto al precedente esercizio, frutto della consolidata e perseverante gestione virtuosa adottata dall'Ente, nel corso degli esercizi precedenti, orientata alla razionalizzazione della spesa ed al contenimento dei costi.

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
186.294	168.542	17.752
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in aumento pari a €. 17.752 è dovuta, all’incremento dei ricavi per attività soci (+€. 15.150) il residuo incremento è riscontrabile nelle attività di sportello (assistenza automobilistica).

Non risultano poste straordinarie.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
117.802	108.503	9.299
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi inseriti in questa voce confermano il trend di crescita rispetto all'esercizio precedente, la differenza è data da maggiori introiti derivanti da incasso provvigioni su portafoglio assicurativo in incremento; confermate le voci di ricavo sulle restanti attività. Non risultano poste straordinarie.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.756	1.867	-111
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I costi hanno subito un leggero decremento e riguardano gli acquisti effettuati per materiale di cancelleria.

Non risultano poste straordinarie.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
170.834	153.577	17.257
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel complesso si registra la riconferma della linea virtuosa intrapresa dall'Ente in linea con la razionalizzazione e contenimento delle spese.

La voce di incremento è costituita:

- dal costo dell'indennità del Direttore a carico dell'Ente (€. 4.800); la maggiore somma maturata riguarda l'imputazione del compenso per raggiungimento obiettivo per l'esercizio 2019; a tal riguardo si precisa che il direttore è un dipendente di ACI Italia e che i costi in questione riguardano il rimborso compenso riconosciuto ad ACI ITALIA dall' AC SIRACUSA sulla base di indicazioni fornite dalla stesa struttura centrale. Nel rispetto di quanto suggerito dalla circolare ACI prot.1939 del 15-02-2018 tale posta è stata riallocata dalla voce B9 alla voce B7 come previsto dall'OIC n. 12 punto 63.
- adeguamento costi rimborso Società *in house* (€. 6.150), comunque entro i limiti previsti dalla convenzione in essere;
- per organizzazione eventi €. 2.150;
- per spese telefoniche: €. 1.000;
- per servizi informatici: €. 2.400;
- per provvigioni passive: €. 750

Occorre precisare, comunque, che l'incremento di tale voce è proporzionale agli aumenti di ricavi registrati nell'esercizio, ed è del tutto visibile che sono stati superiori i margini di profitto rispetto ai costi sostenuti.

Non risultano poste straordinarie.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
951	769	182
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Riguarda la quota importo sul noleggio sostenuto per attrezzature informatiche acquisite dall'Ente per il rinnovo di personal computers. Lo scostamento in aumento riguarda il costo a regime per un intero anno e incremento di noleggio di nuove stampanti.

Non risultano poste straordinarie.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'Ente non ha risorse di personale proprie.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
770	14.847	-14.077
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Comprende gli ammortamenti dell'esercizio adeguati per la quota annua pari a €. 770; rispetto al 2018, la riduzione riguarda la svalutazione dei crediti non operata nel 2019.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
77.530	88.520	-10.990
di cui straordinari	di cui straordinari	
3.944		

Sono state imputate le spese per tasse deducibili ed indeducibili, le spese per la pubblicazione dell'assemblea e aliquote sociali, adeguate dai risconti come per le quote sociali.

Il decremento registrato per tale voce riguarda assenza di operazioni di insussistenza dell'attivo; le aliquote sociali sono in linea con l'aumento delle quote sociali.

Le poste straordinarie riguardano adeguamento dei costi per imposte anno precedente.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
459	275	184

L'importo è dato dagli interessi maturati sul conto corrente bancario, in aumento in ragione della maggiore consistenza di saldo rilevata durante il corso dell'anno.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	0	0

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0	14.420	-14.420

La differenza di importo in diminuzione si riferisce alla ricapitalizzazione e ricostituzione del capitale sociale della Società di servizio interamente partecipata dall’AC SIRACUSA effettuato nel 2018.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3.418	1.237	2.181

Le imposte di esercizio si riferiscono a IRAP e IRES; la differenza riguarda quest’ultima maturata nel 2019 per effetto del risultato di utile conseguito.

ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Siracusa per il triennio 2017/2019”*, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 16.12.2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”*. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31.12.2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell’Ente e nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall’art. 2427 Cod. Civ.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”* dell’Automobile Club Siracusa per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera n. 13 nella seduta del 16/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, eventuali risparmi di spesa risultanti

dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 49.296, che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2019 dall'Automobile Club Siracusa risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti, in applicazione dell'articolo 9 del succitato Regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n. 1574/15 del 17/02/2015, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell'intero ammontare dell'utile di esercizio 2019.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti di tale entità.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	0			0
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	0			0

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	0	0
AREA B	4	0
AREA A	0	0
Totale	4	0

La pianta organica del personale alla data del 30 giugno prevede 4 posizioni in organico. Si precisa inoltre che il Direttore è un dipendente di Automobile Club Italia comandato presso Automobile Club Siracusa, la cui indennità di posizione è a carico dell'A.C.

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.281
Totale	4.281

Il Presidente, anche per il corrente esercizio, ha rinunciato al compenso.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0		0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	267.867	0	267.867
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	267.867	0	267.867
Debiti commerciali	108.656	0	108.656
Debiti finanziari			0
Totale debiti	108.656	0	108.656
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	186.294		186.294
Altri ricavi e proventi	117.802		117.802
Totale ricavi	304.096	0	304.096
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	1.756		1.756
Costi per prestazione di servizi	170.834	86.947	83.887
Costi per godimento beni di terzi	951		951
Oneri diversi di gestione	77.530	0	77.530
Parziale dei costi	251.071	86.947	164.124
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	459		459
Totale proventi finanziari	459	0	459

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il presente Rapporto sui risultati. Coerente con il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e con gli obiettivi notificati dalla sede centrale ACI alla direzione dell'Ente entro il mese di marzo di ciascun anno, questo documento ha lo scopo di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	gruppo COFOG	CODICE COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidi, di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Trasporti	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	2.982	0	0	0	13	0	0	0	56.221
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Trasporti	4.5.1	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Assistenza Automobilistica		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative	8.1.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Attività culturali		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Altri settori	4.7.3	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi pubblici generali n.a.c.	1.6.1	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.756	167.852	951	0	756	0	0	0	21.309	192.624
Totali						1.756	170.834	951	0	770	0	0	0	77.530	251.841

La tabella Piano degli obiettivi per attività illustra le strategie dettate da ACI declinate per missioni e programmi con allocazione dei costi di produzione in base alle specifiche attività. Le attività sono state associate a specifici gruppi e codici Cofog così come indicato dalle linee guida diramate dalla Direzione Amministrazione e Finanza di ACI con lettera circolare recante prot. 3306 del 10/04/2015.

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

									
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	EDUCAZIONE STRADALE	NAZIONALE						
	Sviluppo attività associativa	ACI STORICO	NAZIONALE						
TOTALI				Totali	0	0	0	0	0
TOTALI				Totali	0	0	0	0	0

La tabella Piano obiettivi per progetti mostra che l'Automobile Club Siracusa non ha attivato, nel corso dell'esercizio 2019, progettualità locali ulteriori rispetto a quelle affidate dalla sede centrale ACI. Per quanto riguarda i costi relativi a tali attività progettuali si specifica che le attività rientranti nella priorità politica istituzionale non generano costi relativamente alle voci di costo in tabella in quanto rientrano tra le attività svolte dal

Direttore e soggette a misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi. Per quanto riguarda i costi relativi alle attività rientranti nella priorità politica sviluppo attività associativa i costi sono quelli esposti nella tabella precedente in relazione all'attività associativa.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI							
Missione/ Priorità politica	Attività	Area Strategica	Tipologia attività/progetto	Indicatore di misurazione	Fonte	Target previsto anno 2019	Target realizzato anno 2019
Attività ISTITUZIONALE	ATTIVITA' IN MATERIA DI EDUCAZIONE STRADALE	EDUCAZIONE STRADALE	ISTITUZIONALE/EDUCAZIONE STRADALE	PERSONE SENSIBILIZZATE	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	100	180
	PROGETTO ACI STORICO	SOCI	ISTITUZIONALE/SOCI	REALIZZAZIONE EVENTI PROMOZIONALI	Archivio Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo	2 EVENTI	2 EVENTI
	INCREMENTO PORTAFOGLIO	SOCI/DELEGAZIONI E RETE VENDITA	SOCI/CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE ASSOCIATIVA AL NETTO CANALI ACI GLOBAL E SARA	Data base Soci	863	927
	SVILUPPO QUALITATIVO	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	SOCI/CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	PRODUZIONE ASSOCIATIVA FIDELIZZATA 2019	Data base Soci	67	61
Attività ASSOCIATIVA	QUALITA' RETE INFORMATICA	RETE COMUNICAZIONE	SOCI/COMPLETEZZA INFORMAZIONI ACQUISITE	PERCENTUALE E.MAIL ACQUISITE 2019	Data base Soci	71%	63%
Attività GESTIONE RETI	CORSI DI FORMAZIONE COMMERCIALE PER LA RETE	DELEGAZIONI E RETE VENDITA	CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA	CORSI DI FORMAZIONE REALIZZATI	Archivio Direzione Attività Associative alimentato dalle convocazioni/verbali trasmessi dagli Automobile Club	1	1
Attività TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE	ANTICORRUZIONE	ANTICORRUZIONE	ANTICORRUZIONE	PARTECIPAZIONE A SESSIONE	Archivio Ufficio Amministrazione,	1	1
	TRASPARENZA	TRASPARENZA	TRASPARENZA	PUBBLICAZIONE DATI SITO INTERNET / Istanze Accesso	Archivio AC	100%	100%
	TRASPARENZA	TRASPARENZA	TRASPARENZA	ISTANZE D'ACCESSO	100%	100%	

La tabella Piano degli obiettivi per indicatori illustra gli obiettivi assegnati all'Ente da parte della sede centrale ACI relativamente alle attività istituzionali e associative, di gestione della rete e in materia di anticorruzione/trasparenza, con indicazione del target previsto e del target realizzato. A tal proposito, per quanto riguarda i progetti inerenti le attività istituzionali, si segnala che è stato realizzato il target previsto dal progetto di educazione stradale, mentre per quanto riguarda il progetto di sensibilizzazione del club Aci Storico si segnala che nel corso del 2019 è stato realizzato l'evento previsto come evento collaterale della XXXV Coppa Val d'Anapo - Sortino.

Tra gli obiettivi legati alle attività associative, si segnala che l'Ente ha ampiamente raggiunto gli obiettivi assegnati per quanto riguarda la produzione associativa, incrementando il proprio portafoglio associativo; gli obiettivi inerenti la percentuale di email acquisite e la produzione fidelizzata hanno raggiunto un livello soddisfacente, dato che l'utenza del nostro Ente, sebbene sensibilizzata, continua a mostrare di preferire la modalità di rinnovo tradizionale dei prodotti associativi.

Per quanto attiene, infine, alle attività in materia di anticorruzione e trasparenza si segnala che gli adempimenti previsti sono stati regolarmente assolti.

5. NOTE CONCLUSIVE

Oltre a quelli compendati nelle precedenti tabelle e strettamente legati alle attività istituzionali e alla *mission* dell'Ente, altri obiettivi perseguiti dalla direzione dell'Ente sono quelli di natura economico patrimoniale, rispettati dall'Ente e consistenti nella realizzazione di un MOL pari o superiore a zero.

L'Ente, nel corso degli ultimi anni, ha compiuto uno sforzo costante adoperandosi nella cura delle seguenti attività:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai nostri Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali ;
- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TransportACI sicuri e dando diffusione ad ACI Storico;
- implementare l'attività di assistenza relativamente ai servizi di assistenza bollo auto in maniera coerente rispetto alla convenzione stipulata tra ACI e Regione Siciliana in materia di tasse;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi.

Come noto, le prospettive di ricavi dell'Ente sono legate esclusivamente alle attività istituzionali ed ai servizi resi all'utenza ed ai Soci; è, pertanto, fondamentale, di concerto con la Federazione, perseguire una politica di sviluppo dell'Ente basata sulla proposizione

di nuovi servizi da offrire alla clientela, sul miglioramento dei processi di marketing e della rete di vendita, oltre che sul rilancio generale dell'immagine degli Automobile Club come grandi Enti di servizi e non solo come sportelli di consulenza in materia di tasse automobilistiche. Occorre sottolineare che le rinnovate politiche di marketing a supporto della rete della Federazione in materia associativa, portate avanti dalla Direzione Attività Associative e Sviluppo Rete di ACI, hanno prodotti risultati interessanti in termini di ricavi da attività associativa, così come in termini di rilancio dell'immagine dell'ACI e degli AA.CC. L'Ente ha perseguito una politica di qualificazione e sostegno delle proprie delegazioni e aderito alle campagne nazionali beneficiando della pubblicità diramata sui tradizionali canali tele-radiofonici, sui social network di più recente generazione, fino alla partecipazione alle *convention* nazionali. Ciò nella consapevolezza che un rilancio dei servizi e dell'immagine dell'Ente costituiscono lo strumento migliore per fronteggiare la concorrenza presente sul libero mercato dei servizi dedicati al settore automobilistico.

Nel corso del 2019 l'Ente ha confermato la propria immagine di efficienza grazie anche all'attivazione dei pagamenti con il sistema PagoPA, offerti tramite la convenzione con la società Sisal Spa in qualità di PsP, e incentivato l'uso della moneta elettronica. Sono stati, inoltre, avviati i passi operativi in vista dell'attuazione del DL 98, che comporterà un radicale cambiamento nell'attività di assistenza automobilistica, con la totale digitalizzazione dei processi. Sia sul fronte dell'assistenza automobilistica che su quello dell'assistenza in materia di tasse automobilistiche si sono registrati incrementi che hanno contribuito all'aumento delle voci di ricavo.

Preme sottolineare, ancora, che nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha presidiato anche il territorio acquisito dalla dismissione dell'AC Ragusa, realizzando attività a supporto della rete delle delegazioni, così come si è adoperato nel supporto dell'attività di promozione ed espansione della compagnia assicurativa dell'ACI in tutti i territori di propria competenza. Tali sinergie hanno certamente contribuito al buon risultato d'esercizio.

Infine, allo scopo di consolidare i risultati raggiunti, è fermo intendimento dell'Ente continuare ad esercitare una gestione improntata sul principio del contenimento dei costi, nell'ottica di realizzare gli obiettivi di equilibrio economico finanziario e patrimoniale dettati dalla sede centrale ACI.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2019 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione del Presidente, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, nonché dalla ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Siracusa, 19/05/2020

Il Direttore

Dott.ssa Francesca La Martina